



Il Settimanale

Le profezie adempiute



È possibile accettare lo scandalo di un Dio che si compromette con la nostra storia? E quale logica di salvezza è resa esplicita dalle promesse del Signore, che sin dall'antica alleanza non smette di operare in forme originali e misteriose a favore del suo popolo? Le letture proposte all'ascolto questa domenica ci mettono di fronte ad interrogativi grandi, che talvolta tendiamo a rimuovere, forse cullati dalla dolce ripetizione di formule alle quali rischiamo di non attribuire più vero significato. Ma quando la nostra esistenza è scossa nel suo scorrere tranquillo, talvolta a causa di un problema troppo complesso da affrontare da soli o da un dramma improvviso, siamo posti di fronte alla questione cruciale per la nostra fede: a chi stiamo attribuendo credito? Questo Dio che lodiamo e invociamo ha davvero a che fare con la nostra esistenza. Anche i discepoli di Giovanni, nella vicenda riportata oggi da Luca, sembrano confrontarsi con tali interrogativi; essi hanno descritto al loro maestro fatti prodigiosi compiuti da Gesù (come la guarigione del servo di un centurione o la risurrezione del figlio di una vedova, cfr. Lc 7, 1-17), che rimandano a promesse di salvezza custodite per secoli dal popolo di Israele, quelle stesse narrate anche nel brano di Isaia. Giovanni li spinge ad un supplemento di indagine, formulando lui stesso la domanda fondamentale a proposito della presenza di Cristo e della sua azione: «Sei tu colui che devi venire o dobbiamo aspettarne un al-

tro» (5, 19-20). Quanti falsi messia hanno esposto la loro merce per le strade di Israele, certamente tanti anche negli anni che precedettero la nascita di Gesù! Quante promesse - di liberazione dalla dominazione romana, di riscatto dell'antica grandezza - troppo spesso miseramente fallite... Come non essere sospettosi anche nei confronti di questo «nuovo» maestro? La risposta del Signore non è però una ricetta semplificata: riferite - dice loro - «ciò che avete visto e udito» (8, 22); ovvero: interpretate i segni, guardatevi da una lettura troppo ideologica, o semplicistica, dell'esistenza. Cercate dentro la storia, e non al di fuori di essa, le tracce del passaggio dell'Assoluto; aprite i vostri occhi e il vostro cuore. Diversamente, anche messaggi espliciti - come quelli dati dallo stesso Giovanni (cfr. 24-28) - possono essere travisati o neppure colti. Così come è avvenuto a molti, anche al tempo di Gesù; l'apostolo Paolo guarda con «sofferenza continua» (9, 2) al dramma del rifiuto di Cristo sperimentato da molti suoi contemporanei.

VISITA E BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Lunedì dalle ore 16.30 alle ore 20.15

Martedì dalle ore 16.30 alle ore 21.00

Mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 15.30 alle ore 20.30

Lunedì 3 dicembre

Parco Visconti

Martedì 4 dicembre

via Visconti dal nr 46

Mercoledì 5 dicembre

V.lo Asilo - via Fiume - S. Agostino

Giovedì 6 dicembre

Via V. Veneto, via V. Emanuele, p.zza don Motta

PROPOSTE AVVENTO 2018

dalla prima settimana di Avvento 18/11

* S. Messa alle ore 11.00

* Ogni Lunedì ore 8.20 in chiesa parrocchiale
S. Rosario

(pregheremo in particolare per le VOCAZIONI)

* Ogni Mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 10.00
Adorazione Eucaristica a Oriano

* Ogni Giovedì dalla ore 8.15 alle 8.45
Adorazione Eucaristica in chiesa parrocchiale

* **Proposta caritativa:** per i ragazzi dell'iniziazione cristiana, le loro famiglie e tutta la comunità, viene proposta una raccolta di generi alimentari a favore del Centro di Ascolto Caritas Barzanò/Cassago

Domenica 25/11: Pasta - Olio di semi

Domenica 2/12: Zucchero - Caffè

Domenica 9/12: Tonno - Carne in scatola

Domenica 16/12: Biscotti - Farina

Domenica 23/12: Pelati - Piselli in lattina

(In queste domeniche all'ingresso della chiesa parrocchiale e di Oriano verranno collocati dei contenitori per raccogliere gli alimenti)

Assemblea liturgica

III DI AVVENTO (LE PROFEZIE ADEMPIUTE)

ATTO PENITENZIALE

Fratelli carissimi, invitati dal Signore alla sua mensa di salvezza, con speranza e fiducia disponiamo il nostro spirito al pentimento: le nostre colpe meritano condanna, ma il Signore è il Dio che accoglie e perdona con instancabile amore.

Tu che sei stato annunciato dalla Legge: Kyrie, éléison.

Tu che sei passato tra noi beneficiando e sanando: Kyrie, éléison.

Tu che sei il difensore dei poveri e la speranza dei peccatori: Kyrie, éléison.

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nella venuta del tuo Figlio unigenito hai risollevato l'uomo, caduto in potere della morte, a noi che ne proclamiamo con gioia l'incarnazione gloriosa dona di entrare in comunione di vita con il Redentore, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del profeta Isaia. (45, 1-8)
Dice il Signore del suo eletto, di Ciro: «Io l'ho preso per la destra, per abbattere davanti a lui le nazioni, per sciogliere le cinture ai fianchi dei re, per aprire davanti a lui i battenti delle porte e nessun portone rimarrà chiuso. Io marcerò davanti a te; spianerò le asperità del terreno, spezzerò le porte di bronzo, romperò le spranghe di ferro. Ti consegnerò tesori nascosti e ricchezze ben celate, perché tu sappia che io sono il Signore, Dio d'Israele, che ti chiamo per nome. Per amore di Giacobbe, mio servo, e d'Israele, mio eletto, io ti ho chiamato per nome, ti ho dato un titolo, sebbene tu non mi conosca. Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è dio; ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci, perché sappiano dall'oriente e dall'occidente che non c'è nulla fuori di me. Io sono il Signore, non ce n'è altri. Io formo la luce e creo le tenebre, faccio il bene e provo la sciagura; io, il Signore, compio tutto questo. Stillate, cieli, dall'alto e le nubi facciano piovere la giustizia; si apra la terra e produca la salvezza e germogli insieme la giustizia. Io, il Signore, ho creato tutto questo».
Parola di Dio.

SALMO

R. Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Sal 125

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare. Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia. **R.**

Allora si diceva tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro». Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia. **R.**

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb. Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia. **R.**

Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani. (9, 1-5)
Fratelli, dico la verità in Cristo, non mento, e la mia coscienza me ne dà testimonianza nello Spirito Santo: ho nel cuore un grande dolore e una sofferenza continua. Vorrei infatti essere io stesso anatema, separato da Cristo a vantaggio dei miei fratelli, miei consanguinei secondo la carne. Essi sono Israeliti e hanno l'adozione a figli, la gloria, le alleanze, la legislazione, il culto, le promesse; a loro appartengono i patriarchi e da loro proviene Cristo secondo la carne, egli che è sopra ogni cosa, Dio benedetto nei secoli. Amen.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

La Legge e i Profeti hanno profetato fino a Giovanni; è lui quell'Elia che deve venire.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Luca. (7, 18-28)
In quel tempo. Giovanni fu informato dai suoi discepoli di tutte queste cose. Chiamati quindi due di loro, Giovanni li mandò a dire al Signore: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Venuti da lui, quegli uomini dissero: «Giovanni il Battista ci ha mandati da te per domandarti: "Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?"». In quello stesso momento Gesù guarì molti da malattie, da infermità, da spiriti cattivi e donò la vista a molti ciechi. Poi diede loro questa risposta: «Andate e riferite a Giovanni ciò che avete visto e udito: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciata la buona notizia. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». Quando gli inviati di Giovanni furono partiti, Gesù si mise a parlare di Giovanni

alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che portano vesti sontuose e vivono nel lusso stanno nei palazzi dei re. Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: Ecco, dinanzi a te mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via. Io vi dico: fra i nati da donna non vi è alcuno più grande di Giovanni, ma il più piccolo nel regno di Dio è più grande di lui.
Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco: si compie il giusto giudizio di Dio, il nostro Dio viene a salvarci».

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, in Cristo Signore, il Padre «ha fatto grandi cose per noi»: con fede, rinnoviamo la nostra speranza e imploriamo la sua venuta.

Vieni, Signore Gesù

Per la Chiesa, perché, perseverando nella sua missione, annunci in Gesù il pieno e definitivo compimento del disegno di Dio: preghiamo.

Per i fratelli che soffrono, perché, in Cristo e nel suo dono d'amore, ritrovino la sorgente della loro fede e la fonte della loro gioia: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, i nostri fratelli defunti Viganò Edoardo, Arrigoni Angelo Andrea, La Cortiglia Giustina e Bertolini Carmela. Guidali verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per noi, perché, con coraggio, sappiamo superare la logica del mondo, riconoscendo l'opera di Dio e attuando gli insegnamenti del Signore: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Accogli, o Dio di misericordia, la preghiera del tuo popolo: a noi, gioiosi per la venuta del tuo Figlio unigenito nell'umiltà della carne, dona il premio della vita eterna al suo ritorno come Signore glorioso, che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Guarda con bontà, o Dio, le offerte che deponiamo sul tuo altare e la tua potenza consacri quanto la nostra povertà riesce a donarti. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. A Cristo Signore la Chiesa va incontro nel suo faticoso cammino, sorretta e allietata dalla speranza, fino a che, nell'ultimo giorno, compiuto il mistero del regno, entrerà con lui nel convito nuzia-

le. In questa attesa gioiosa, uniti ai cori degli angeli, eleviamo insieme l'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Popolo di Sion, ecco il Signore viene a salvare tutte le genti; il Signore manifesterà la sua gloria e avrete la gioia nel cuore.

PADRE NOSTRO

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

DOPO LA COMUNIONE

Accesi dal fuoco dello Spirito, o Dio e saziati del dono divino, i nostri cuori siano pervasi dal desiderio di risplendere come luci festose davanti al Cristo, il Figlio tuo che viene, e vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni. (20, 1-8)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme dall'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Cristo Signore è risorto

Rendiamo grazie a Dio

ANIMAZIONE S.MESSA FESTIVA

Il coretto di Cassago cerca musicisti (tastiera e chitarra) e coristi per aiutare ad animare la S.Messa delle ore 11.00.

(Per informazioni contattare Loretta cell.333 3152932)

DOMENICA 2 DICEMBRE - III DI AVVENTO - LE PROFEZIE ADEMPIUTE

GRANDI COSE HA FATTO IL SIGNORE PER NOI - Lc 7,18-28 - (LIT.ORE III SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Panzeri Stella)
 ore 9.00 *Colazione e Catechesi per i genitori e i bambini di seconda elementare in oratorio*
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. fam. Valli Giuseppe - fam. Agostoni - De Biase Luigi
 Fumagalli Eutichio - Redaelli Giuseppina - vivi e def. AIDO)
ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Proserpio Luigi)
nel pomeriggio: "Domenica Insieme" per genitori e ragazzi di quinta elementare
 ore 17.00 *Commissione Famiglia in oratorio*
 ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
 ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. Calabrese Rocco e Carmela)

**LUNEDÌ 3 DICEMBRE - MEMORIA DI S.FRANCESCO SAVERIO
 SORGI, SIGNORE, ED ABBI PIETÀ DI SION**

*** GIORNATA MONDIALE MISSIONARIA SACERDOTALE**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. suor PierLuigia Giussani)
 ore 20.30 S.Messa in chiesetta dell'oratorio (suffr. Bosisio Egidia - Viganò Edoardo
 Arrigoni Angelo Andrea - La Cortiglia Giustina - Bertolini Carmela
 fam. Schena)
 ore 21.15 *Riunione per i partecipanti alla vacanza a Brusson in oratorio*

MARTEDÌ 4 DICEMBRE - ALLONTANA DA NOI LE NOSTRE COLPE, SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE - SALVACI, SIGNORE, DIO NOSTRO, PER IL TUO GRANDE AMORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
 ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Redaelli Rita - Ratti Pietro e Giuseppina)
 ore 21.15 *Incontro GIOVANI in oratorio*

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE - LIBERACI, SIGNORE, DALLE TENEBRE E DALL'OMBRA DI MORTE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa

VENERDÌ 7 DICEMBRE - SOLENNITÀ DI S.AMBROGIO

SEI STATO FEDELE, SIGNORE, CON IL TUO SERVO - Gv 9,40A; 10,11-16

*** DAL 7 AL 9 DICEMBRE: RITIRO ADOLESCENTI E 18ENNI A VENEZIA**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa
 ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Molteni Giulio - don Ambrogio Giussani)

SABATO 8 DICEMBRE - SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B.V.MARIA

DI TE SI DICONO COSE GLORIOSE, PIENA DI GRAZIA - Lc 1,26B-28

*** GIORNATA DIOCESANA DELL'ADESIONE ALL'AZIONE CATTOLICA**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Mauri Dante - Colzani Ambrogio - Proserpio Vittorina
 e Guido - Fortunato Francesco)

- ore 11.00** ◀ S.Messa (suffr. Tentori Pieranna, Pierina e Gaspare - Caliandro Olinto)

- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale

- ore 18.00** ◀ **S.Messa vespertina della IV domenica di Avvento** (suffr. Sangiorgio Giulia
 Rigamonti Agostino - Perego Silvia - Colombo Luigi, Pierina e Gianfranca
 Lucci Angelo e Anna - Nelli Emidio e Angela)

DOMENICA 9 DICEMBRE - IV DI AVVENTO - L'INGRESSO DEL MESSIA

ALZATEVI, O PORTE: ENTRI IL RE DELLA GLORIA - Lc 19,28-38 (LIT.ORE IV SETT)

- ore 8.30** ◀ **S.Messa in chiesa parrocchiale animata dalla Caritas e dalle Associazioni
 presenti in Cassago in occasione del Natale di Solidarietà**

- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina - fam. Oggioni e Cassago
 fam. Bottaro e Todaro - Colombo Luigi - Valagussa Emilia - Frigerio Silvio
 Mapelli Maria - Ghezzi Angelo e Maria)

- ore 11.00** ◀ S.Messa (suffr. Cereda Alberto e fam. - Magni Renato - Teti Giosuè e Giovannina)

- ore 17.00 *Incontro GIOVANI FAMIGLIE in oratorio*

- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale

- ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. Larosa Francesco)

**Offerte: settimana euro 145,25 - domenica 25/11 euro 506,55 - candele euro 86,65
 (visitate il sito internet della nostra parrocchia: www.parrocchiacassago.it)**